

IL FRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, Meteorologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea... Cont. 25
La quarta pagina... 10
Per più inserzioni presso da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardacco, e presso i principali tabaccai.
Un numero separato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Per gli stati dell'Unione Postale: Anno... L. 16
Semestre... 8
Trimestre... 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno... L. 16
Semestre... 8
Trimestre... 4
Pagnamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Il "Friuli" gratis.

Chi si abbona al Friuli per l'anno 1902 riceverà il giornale gratis per due mesi di novembre-dicembre.

L'abbonamento annuo costa lire 16.

L'Amministrazione sta combinando una serie di numerosi e svariati premi.

Direttore, cartoleria-vaglia all'Amministrazione del Friuli, Via Prefettura, 6

DALLA CAPITALE

Le riforme sociali e il Governo.

Roma 31 ottobre — Si annuncia che i tre progetti di carattere sociale, che si trovano davanti alla Camera, e cioè: sugli infortuni, sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sull'istituzione dell'Ufficio del Lavoro — furono già esaminati dalla Commissione parlamentare, e ne furono anche nominati i relatori.

Si assicura che il Governo vuole che le relazioni siano presentate alla Camera in una delle prime sedute, chiedendone la precedenza.

Lo squadrone dei Cavalieri del Lavoro. Agnazio: 5000 aspiranti.

Roma 31 ottobre — Nulla più si è saputo della famosa infornata dei Cavalieri del Lavoro.

Le proposte sono state fatte ancora in giugno, ma non furono più esaminate.

Un ministro, interrogato da alcuni interessati, disse che forse l'infornata si farà in gennaio.

Il numero dei propositi sarebbe di cinquanta.

L'arbitrato di Re Vittorio.

Piena fiducia delle parti.

Roma 31 ottobre — Stamane l'on. Zanardelli esortò lungamente: col rap-presentanti d'Inghilterra e Brasile intorno all'arbitrato per la Guyana.

Ne l'uno e l'altro degli Stati hanno messo delle condizioni e delle pregiudizialità.

Il Re d'Italia però potrà serenamente ed obiettivamente giudicare la vertenza.

POLITICA ESTERA.

Il conte di Torino al posto del principe Giorgio.
Serao a Napoli. Da Londra, telegrafica che se il principe Giorgio si dimetterà dalla carica di governatore di Candia, le potenze caldeggierebbero la candidatura del conte Torino.
(E' una fortuna che non auguriamo al simpatico giovane principe.)

L'AUTOMOBILE NEI PUBBLICI SERVIZI.

Un sistema a vapore.

E' stato sperimentato l'automobile a vapore dell'ing. guere Bernasconi, sulla strada Roma-Albano, lastricata con selce.

La distanza tra i due paesi (km. 22), fu coperta felicemente, in un'ora circa, compressa una lunga salita.

Questa carrozza-vapore costituisce un prezioso complemento alle vie ferrate, specialmente per i grossi centri di popolazione, distanti qualche chilometro dalle stazioni ferroviarie. Essa porta una ventina di persone con bagagli.

Gli on. Giuse e Niccolini che attesero all'esperimento, constatarono l'adattabilità della vettura per i trasporti ferroviari.

Il movimento carlista favorito dal Vaticano.

Secondo informazioni romane dell'Arca, il Vaticano non vede di cattivo occhio il movimento carlista attuale, ed anzi lo incoraggia, per creare imbarazzi al Governo spagnolo ed impedire la riforma del concordato.

La notizia non ha nulla d'inverosimile. Non è notorio che l'episcopato spagnolo, tutto ostile alla riforma del concordato, parteggia oggi più per Don Carlos che per il giovinetto Alfonso XIII?

Caleidoscopio

L'onomatopoeia. Domani, 2. S. Giusto.
L'onomatopoeia. Domani, 2. S. Giusto.
L'onomatopoeia. Domani, 2. S. Giusto.

Cassa Nazionale di previdenza per gli operai.

Per ottenere la quota di concorso per l'anno 1901 bisogna che al 31 dicembre 1901 siano state versate non meno di sei lire per l'anno 1901.

Agli iscritti che nello scorso anno 1900 versarono non meno di 6 lire fu assegnata una quota di concorso di 10 lire.

Coloro che sono già iscritti abbiano cura di completare la quota di concorso prima della fine dell'anno, i loro versamenti per non perdere il premio della quota di concorso.

Coloro che s'iscrivono in questi ultimi mesi del 1901, procurino di versare subito non meno di 6 lire, per assicurare il diritto alla quota di concorso del 1901.

Il termine per le iscrizioni a periodo abbreviato e per il pagamento delle corrispondenti annualità arretrate è stato prorogato al 31 dicembre 1901.

L'Associazione degli Agricoltori Vercellesi nell'adunanza del 29 ottobre, presieduta dal marchese Ricci, ha all'unanimità deliberato l'iscrizione dei contadini alla Cassa Nazionale di Previdenza per gli operai a cura ed a spese dei proprietari e dei conduttori dei fondi.

Ottimo esempio.
Le condizioni economiche dei lavoratori della terra, osserva il Reale del Corriere — non sono tali da poter loro consentire una misura di ben intesa previdenza, e d'altra parte i proprietari ed i conduttori di fondi agricoli devono persuadersi che è anche nel loro interesse di avvicinarsi sempre più i favori dei loro dipendenti coi vincoli dell'affetto e della riconoscenza.

A peggio andare, l'assicurazione degli operai costituirà un'opera benefica e meritoria ed avrà per effetto di diminuire nelle campagne il numero dei mendicanti per impotenza al lavoro, che sono poi in analisi definitiva a carico degli abbienti.

NOTIZIE ITALIANE

Briganti sardi in... trasloco.

Roma 31 ottobre — Giunge notizia al Ministero dell'Interno che alcuni briganti sardi, che assalirono recentemente la corriera postale, si sono rifugiati sul continente.

Sono stati impartiti ordini perché siano rintracciati.

Impazzita per amore di Musolino!

A Reggio Calabria la contadina Caterina Arrigo di Aspromonte, è impazzita per amore di Musolino!

Coste' erasi innamorata follemente delle gesta del terribile brigante, tanto da parlare sempre di lui e da desiderarlo ardentemente. Alcuni anzi vogliono sia stata sua amante. Appena saputo dell'arresto del bandito ebbe uno squilibrio di mente e voleva assolutamente recarsi a Urbino.

Dopo, cercò di avvelenarsi e nella settimana scorsa tentò di esplodersi un colpo di carabina.

Impazzita realmente, fu trasportata a Napoli e rinchiusa nel manicomio.

TREMONDE INTEMPERIE

In questi giorni bufere terribili hanno imperversato nell'Italia meridionale. A Messina l'altro ieri un violento temporale danneggiò molti edifici pubblici e case private.

Nei dintorni il temporale prese forma di una vera alluvione. La campagna è ridotta in uno stato deplorabile.

Si deplorano numerose disgrazie, vittime umane.

La linea telegrafica è interrotta. Fu spedito un treno con funzionari, carabinieri e 50 uomini di truppa per organizzare i primi soccorsi.

A Scalotta furono rinvenuti quattro morti e dieci feriti. A Guidomandri una intera famiglia, rimasta bloccata in casa, per la pioggia torrenziale, è perita miseramente.

Vi sono altri due morti, dei quali non si conosce ancora il nome. Anche in Catania e nei circondario le alluvioni hanno prodotto gravissimi danni.

Le truppe, accorsa ovunque, lavorano febbrilmente al salvataggio.

Anche a Taranto sono avvenuti allagamenti nei paesi a campagna vicina, con crollo di parecchie case, e di ponti. Un treno rimase bloccato fra due ponti crollati.

Su questa zona, sono rovine e rovine.

NOTERELLE A VOLO.

L'Italia giudicata da un francese.

Il Gaulois ha da Venezia una corrispondenza di Leone Daudet, nella quale si rileva il magnifico risorgimento economico della nostra patria.

E' un rumore di risveglio, una sposta d'alarme, una parola d'ordine a cui la folla obbedisce, è Platino che mette in movimento da tutte le parti le forze complesse della Nazione. La macchina rumorosa delle officine. I porti sono pieni di grandi navi ammirabilmente costruite ed equipaggiate. Dappertutto il commercio e l'industria sono manifesti. La scienza spiega un attività formidabile, in tutti i rami, in tutte le direzioni. Senza dubbio, la Italia non c'è molto denaro, ma supplisce la buona volontà e l'ardore del lavoro.

L'Italia, la quale alcuni anni or sono, dava l'impressione di una terra afflosciata, presentemente si rialza, rialzera lo scudo e la clava, e fa poco tempo l'Europa stupita, trova la guerra in piedi e pronta, raddoppiata alla linea del sole un posto che essa giudica debba essere il primo.

Così sia!

La mania per la cattura... moltiplica per cinque.

Telegrafando da Roma che il Ministero aumenterà la gratificazione per i due carabinieri che arrestarono Musolino, proposta dal Comando dell'arma nell'entompe cifra di 100 lire.

Il Ministero la porterà a... 500. Che peccato! Se il Comando dell'Arma era più prudente, e proponeva... una lira, il Ministero poteva covarsela con altrettanto onore — e più a buon mercato — con cinque lirette!

Idispiaceri del buon Pelloux

In questi giorni si è molto parlato delle recalcitranze del gen. Pelloux — l'ex gerente responsabile dell'on. Sonnino nella fallita del Decreto — al trasloco dell'Intituzi, dal Comando di Roma a quello di Torino. Egli voleva restare a Roma; e si dice abbia levato la voce di protesta in alto, molto in alto.

Ora si annunzia che il povero buon generale, nonostante le sue brighe, è stato sconfitto. Il Re ha firmato il decreto che lo manda a Torino a sostituire il gen. Sesozzi, il quale passa al suo posto, a Roma.

Ahime, a questo mondo tout passe, tout casse, tout lasse!

Da creditore a debitore.

L'altro giorno il Crociato rilevando la calunniosa notizia del preteso ratto di una ragazza imputato ad un prete napoletano, esprimeva la fiducia che il Friuli raccoglirebbe la smentita sovrappiagnuta, come aveva raccolta la notizia.

Il Friuli, senza aspettare tale invito, lo stesso giorno aveva già preso atto della doverosa smentita.

Adesso io osservo: giorni sono il Crociato pubblicava che nella famosa assemblea per la faccenda delle derivazioni del Tagliamento non si aveva voluto invitare i rappresentanti di Gemona e di Osoppo. Il Friuli dimostrò, con dati di fatto e coi nomi, come fossero invitati, e presenti e consententi, i due rappresentanti municipali, ufficialmente delegati; ed aspettava, a sua volta, la doverosa rettifica.

«Faralla», il Crociato?

Pensieri... utili.

— I grandi posti sono come le rocce elevate. Non vi pervengono che le aquile... e i rettili.

— Il momento difficile non è nell'ora della lotta, ma in quella del successo. Talleyrand.

Per finire.

— Perché il naso porta gli occhiali?
— Perché gli inferni scontano i difetti del superior.

Domanda e risposta sono di uno che se ne intendeva: Ottone di Bismarck. FRUGOLINO.

Le sventure della povera Napoli.

Muove brutture?

Si annunziano da Napoli nuove gravi rivelazioni della Propaganda, coi particolari di un compromesso fra il generale Afan de Rivera; Eduardo Scarfoglio ed il defunto senatore D'Errico. Nel compromesso l'Afan de Rivera si sarebbe impegnato di far nominare senatore il D'Errico; questi direttore dello stabilimento Guppy, si sarebbe obbligato a fornire gratis le nuove caldaie per il yacht «Tartarin»; e lo Scarfoglio si sarebbe impegnato di sostenere l'elezione di Afan de Rivera pericolante.

Il compromesso sarebbe stato eseguito in tutte le sue parti. Il costo delle caldaie era di 25 mila lire.

Interessi e cronache provinciali

Per combattere la pellagra.

Il progetto Sacconi — Le Commissioni provinciali.

Il Ministro di Agricoltura con oderna circolare ad Prefetti annuncia che presenterà al Parlamento un progetto contro la pellagra. Li invita frattanto a costituire delle Commissioni provinciali di sette membri, compreso il medico provinciale, sotto la presidenza del presidente della Deputazione. La Commissione nominerà delle sotto-Commissioni nei Comuni infestati, presiedute dai presidenti delle Congregazioni di carità. Vi parteciperanno gli ufficiali sanitari e un masstro.

La circolare aggiunge che saranno destinate per dette Commissioni le somme disponibili del bilancio dell'agricoltura a vantaggio delle locande sanitarie, delle cucine economiche e dei forni rurali.

Conclude dicendo che sono da ritenersi meritevoli di aiuto i cosiddetti «campi» che hanno lo scopo di ritirare dai poveri il «mais», guasto dando in sostituzione del «mais» sano o farina sana.

E' necessario però garantire tali campi in modo che il «mais», guasto, una volta ritirato, vada a finire nelle distillerie o ad alimentare il bestiame, previa riduzione in grossolana farina da denaturarsi con l'aggiunta di borace.

Da San Daniele.

La morte del pittore Domenico Fabris.

San Daniele, 30 ottobre. L'inesorabile Parca in tre soli mesi ci ha rapito i migliori artisti friulani: Chiaradia, Minisini, Fabris!

Il pittore Domenico Fabris nacque ad Osoppo nel 1814. Ieri mi era giunta la notizia di un sensibile miglioramento, ed io mi affrettai a partecipare la gradita notizia al Friuli.

Ma ahimè! La grave età dell'infermo e la violenza della malattia lasciavano purtroppo prevedere non lontana la catastrofe.

La scorsa domenica l'infermo si sentiva alquanto sollevato; i suoi parenti s'illusero, ed io pure. Martedì 29 ottobre alle ore 17 spirava!

Quante belle memorie di sé ha lasciato Domenico Fabris! I suoi dipinti d'una finezza singolare, sono quasi tutti ispirati al patriottismo.

Osoppo lo ebbe fra i suoi difensori nel 1848. Anche Fabris perpetuò dunque le nobili tradizioni dei veri artisti italiani.

Firenze, cinta d'assedio dall'esercito di Carlo V, fu difesa da un grande artista: Michelangelo Buonarroti! Roma, assalita da quelle truppe che strozzavano la libertà di Firenze, ebbe un difensore nell'immortale autore del Perseo, Domenico Fabris consacrò il suo genio e la sua spada alla redenzione della patria.

Ho dinanzi gli occhi un piccolo quadro, eseguito dal Fabris nel 1848.

La splendida allegoria rappresenta Pio IX che tiene alzata, per benedire l'Italia, quella mano che poi strise affettuosamente il collo di Monti e Tognetti!

L'artista s'illudeva di trovare in Pio IX il Veltro redentore d'Italia; ma altri si illusero con lui, perchè il Veltro fu l'anima collettiva del popolo.

Il quadretto, che mi riserva di descrivere minutamente, è proprietà della signora Ongaro di S. Daniele.

L'eléganza e la finezza dei dipinti del Fabris è veramente singolare.

Le sue quattro stagioni sono un poema della natura; le sue immagini sacre rammentano i capolavori dell'arte italiana del XVI secolo.

Il Fabris fu un lavoratore instancabile, un marito e padre di famiglia affettuosissimo: Pochi anni or sono celebrò la dozzina d'oro. Un altro artista patriota, Defino Arbadè Mbonetti, parente lontano dell'Estinto, possiede un ricordo di quel fausto avvenimento.

Domani Domenico Fabris riposerà appiedi dello storico collo testimone del suo patriottismo!

Onore all'artista, insigne che onorò coll'ingegno e colla virtù la piccola e la grande Patria!

Da Castello d'Aviano.

Novelli sacerdoti.

Castello d'Aviano, 31 ottobre. (a. c.) Domenica scorsa, i ridotti paesi d'Aviano e Castello d'Aviano, erano in festa per la celebrazione della prima messa di due novelli sacerdoti: don Marco Zoratti e don Giovanni Morgantini. Le cose furono fatte per bene, e di ciò sia merito agli iniziatori. Nella frazione di Castello, alla sera, una distinta banda, diretta da un bravo colto sacerdote, ci fece gustare dei pezzi bellissimi, compresa la marcia reale, che, suonata per ultimo, fu il saluto fraterno a tutti gli intervenuti al gentile ritrovo.

Fra i sonetti e gli inni, pubblicati in tale evento, mi piace riprodurre il seguente, a delizia del lettore buongustaio:

Al Novelli Sacerdote — Don Giovanni Morgantini — Nel dì della sua prima Messa — 27 Ottobre 1901.

Sonetto.

Dall'Inno Amor raggio splendente
Dilasse in te come per foco soave,
Agli apostoli Spirto compassante
E arditi e saggi a Lui mangiar il pane.

Di profumati incensi all'ara alata,
Adorgi il passo e dalle man protesse
La vittima sacrosanta rivanente
Ogni all'altare per l'umano offese.

Digi che forse al dritto cozzo oppone
Alla virtù il vizio e l'opre sua
Dannaroli, al mal non prome e sprete.
Prega che Italia che di tate e luce
Massonica si batte (1) in duro agone
Ritorni a Lui che sua salvezza fca.

I sacerdoti di Aviano.

Ecco dei versi che non si possono dire fatti coi piedi... o almeno, non con tutti i piedi!

Ricordi don Giovanni Morgantini, tale parte musicale, e... l'Italia sarà salva.

(1) Si legge... che cosa?

Da Pordenone.

Al «Tagliamento».

Pordenone, 29 ottobre.

Fuori le prove! le prove vogliamo grida a squarciagola il «Tagliamento» coll'entusiasmo di chi si illude di aver vinto una battaglia per averde soltanto sostenuto il primo impeto.

Fuori gli scritti, ripete, vogliamo fatti e non parole, è tramontato l'impero dell'apriorismo e della metafisica.

Adagio Blagio, gli rispondo io, col tempo e colla paglia maturano anche le neopole e non dubitate che si servirà per le feste, ma perchè hai tanta premura di romperti il collo?

Del resto delle prove ne ho già date quando aiutavo a fatti non smentiti e dunque a che pro doveva io riprodurre i tuoi scritti?

A dirti il vero non ho trovato alcuna opportunità, tanto per non annoiare, quanto perchè stando nei limiti della questione, io non aveva alcun bisogno di far citazioni dopo quello che tu stesso hai dichiarato.

E mi spiego.
Nel n. 245 di questo giornale che cosa ho detto in? Precisamente questo: «ti ho sentito citare ad esempio in qualche tuo numero massime di un Mazzini».

Ora io domando è o no vero che hai fatto questo?

Si mi risponde il tuo n. 42 «abbiamo qualche volta citato massime del Mazzini».

Poi io continuavo: «ti ho sentito elogiare un Carlo Cattaneo».

E vero questo?

Si mi risponde lo stesso n. 42 «abbiamo aggiunto il suo carattere come esempio a certi repubblicani».

Poesia continuavo: «ho dovuto perfino sentirti parteggiare per gli anarchici perchè alleati coi repubblicani hanno vinto i socialisti ecc...».

Questo lo vuoi negare, ma quando sento che reputi un connubio cogli anarchici solamente «non molto onorevole» e dicendo non molto vieni ad ammettere che almeno un pochino è onorevole e anzi più onorevole di un connubio coi socialisti i quali, lo dici tu, devono ritenere meno degni di presiedere un ufficio degli anarchici, ho tutto il diritto di ripetere quello che ho detto.

Riguardo a Crispi disti che ti ho sentito «addirittura ad esempio alle nuove generazioni come il più gran patriotta» e tu nel n. 43 confermi quanto sopra dicendo «Noi addirittura il Crispi come patriotta». Quale sia poi questo suo patriottismo, io non lo so.

Infine ti vedo farti paladino dei

Le corrispondenze siano dilatte sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale.

clericali, propugnare i loro principi e...

C'è nulla di falso in tutto questo? Chi è che non vede nel tuo articolo di cronaca del N. 41 l'intenzione di par-

Non basta, altre volte come al N. 39 nell'articolo « Stato socialista » hai espresso un concetto che puzza da sa-

Dunque secondo il tuo modo di vedere per terra i mali del presente as-

Ti par-cha basti tutto questo? Non vedi nulla che ti possa sconfor-

Pare impossibile, non ne faremo chi una!

Diagnosi

Postumum, 31 ottobre.

Mentre la scorsa settimana il ragazzo Angelo Turbian, d'anni 11, di Tieszo...

A Roma grande in una festa da ballo Manzoni Antonio, d'anni 15, si ruppe la gamba destra.

Continuazione e fine dell'elenco dei contribuenti per la richiesta mobile 1902-03:

Appalti di servizi pubblici, illuminazione: Società Elettrica reddito 10800, Sartin Francesco 1100, Tomadini Angelo 140.

Esattore: Vuga Giuseppe reddito 3000. Industrie e commerci non classificati altrove: Brunadin Giorgio reddito 700.

Medici, chirurghi, dentisti: D'Andrea dott. Desiderio reddito 1000, Fratuzza dott. Bassilio 3500, Spangaro dott. Pietro 800.

Ministri del Culto con cura d'anime: Bracchi don Luigi reddito 409 34, Corrado don Antonio 520, Moserale don Gaetano 348.14, Zille don Giov. Batt. 500.

Canonici, cappellani, sacerdoti semplici, subeconomi: Beltrami Carlo reddito 800, Brusadin Giovanni 640, Del Savio don Antonio 750, Ragogna don Marco 400.

Avvocati procuratori: Ellero dott. Arturo reddito 3000, Ellero dott. Enea 3200, Etro dott. Fraga Carlo 3527.50, Etro dott. Riccardo 800, Marini dott. Edoardo 400, Marini dott. Vittorio 1200, Monti dott. Gustavo 1300, Querini dott. Antonio 2000.

Notai: Cepparo dott. Giacomo reddito 3500, Tomasselli dott. Gio. Batt. 2300, Voltolini dott. Giovanni 5200.

Uscieri giudiziari: Battistella Agostino reddito 700, Elona Gio. Batt. 1200, Manzoni Elamio 700, Petraccovich Guglielmo 1200.

Ingegneri architetti: Caner dottor Gino reddito 400, Roviglio dott. Damiano 1500, Roviglio dott. Giuliano 1100, Saice dott. Luigi 2800, Zennari dott. Aristide 4000.

Agenti di cambio, commissionari, mediatori, sensali: Cocchi Leona reddito 500, De' Carli Alessandro 2200, Dell'Angelo Angelo 800, Falomo Mario 400, Marcolin Antonio 1000, Marcolin Guglielmo 1000, Montanari Francesco

2000, Pol Francesco 2000, Polese Giuseppe 700.

Agenti d'affari privati e d'assicurazioni: D'Amore Luigi reddito 641, Polati Tiziano 400, Querini dott. Antonio 1000, Sparnari Domenico 5400, Volponi Serafino 800, Zaramella Giuseppe 4000.

Esercenti, commercianti, professionisti nei loro aiuti commessi: Bagnariol Giuseppe reddito 750, Cacitti Leone 800, Etro dott. Francesco Carlo 750, Gatti Antonio 641, Lavagnolo Paolo 670, L'Esposito Carlo 850, Roviglio Adriano 650, Salilli Gio. Batt. 700, Società Elettrica 4772, Sparnari Domenico 900, Torossi Giuseppe 1680, Vuga Giuseppe 7900, Zaramella Giuseppe 720.

Impiegati privati, commessi, fattori: Diana Luigi reddito 800, Marcolin Giovanni 940, Mior Luigi 1000, Ragogna Valentino 600, Rosso Alessandro 1250, Zannario Antonio 800.

Vitaliziati, pensionati, assegnatari: Agnelli Maria reddito 660, Capo Stazione ferrovia 220, Cristante Caterina 848.37, Morassutti Gio. Batt. 838.86.

Da Tramonti di Sopra.

Soffocato.

Durat Elvira, di mesi 10, fu trovata cadavere nella camera dove dormiva. La povera piccola agitandosi era andata a finire tra il pagliericcio e la parete del letto rimanendo soffocata.

Esautor. Venne concesso l'esautor alla nomina a parroco di S. Margherita di Grugno, al sacerdote Costantino Gentilini.

Un lutto. Stamani a morte, quasi improvvisamente, a Tiesano (S. Maria la lunga), la giovanetta quattordicenne Natalia Mauroner.

Al padre dott. Adolfo, alla egregia famiglia ed ai congiunti sentite condoglianze.

Nel mondo di Travet.

IL CONGRESSO DEI DAZIERI.

Il rappresentante di Udine.

Nel Congresso dei dazieri a Genova, essendo rimasti in sospeso, in seguito a vivace discussione, alcuni articoli, fu designata una Commissione apposita per studio e relazione.

Vediamo poi dai resoconti che il nostro bravo sig. Scotti è stato pure eletto membro del Comitato direttivo per la Federazione nazionale.

Il signor Scotti, già noto per importanti pubblicazioni daziarie e fervido apostolo dell'odierna iniziativa, porterà certamente un apprezzato contributo di competenza e di lavoro.

I posti vacanti di volontari nelle delegazioni del tesoro.

Roma 31 ottobre — Il Ministro del tesoro ha provveduto perché i posti di volontario che rendono vacanti nelle delegazioni del tesoro siano conferiti ai volontari riuniti idonei nei recenti concorsi per il Ministero delle Finanze e per le Intendenze.

Dalle terre di lingua italiana.

L'autonomia del Trentino — Il coraggioso discorso del barone Malfatti — L'Università italiana a Trieste.

Alla Camera dei deputati dell'Austria l'on. Malfatti ha nuovamente rivendicato le domande della nazionalità italiana: l'autonomia del Trentino, e la creazione di una Università italiana a Trieste.

Il discorso del Malfatti, fiero e vibrante, impressionò.

Toujours "AMARO GLORIA"

So la piazza di Fasgna. Uno bruno signorino; E omb che tangh solida; E na torcia ca' de Chies; Se si malta, se rimedi; Si haal di daor as di obizio; Son passozzi... — E pront il Mied; I rospund dut galandia; Ur darin l'Amare Gloria; — Ma Stor Sandri no leal marer? — Si, va bene me, si so Girolano; Lu ha lassat come rospard. (1)

(1) Infatti Girolano Girolani, aiuto della Farmacia « Gloria » di Fasgna, ereditò dal povero Sandri il segreto e la privativa di vendita dell'Amare Gloria.

A quanti ci mandano scritti per la pubblicazione raccomandiamo: scrivano chiaro, su una sola facciata di ciascun foglio.

UDINE NOTE D'IGIENE.

Dal lavoro ancora inedito del professore Fernando Franzolini sui « Bisogni igienici principali del Comune di Udine », riportiamo anche il capitolo IX:

Igiene delle chiese.

L'igiene delle chiese è altro argomento di supremo interesse, ed altrettanto superlativamente trascurato. Nelle chiese, come in tutti i luoghi chiusi, dove ha luogo affollamento di persone, l'aria viene necessariamente viziata, non solo dalle funzioni di respirazione ma ancora da infette legioni di germi contagiosi secc loro incusamente portati dai fedeli.

Per rendersi ragione di ciò basta pensare alle tante persone ammalate e suicide che affluiscono nelle chiese o se anno saps ma avanti ammalati di morbi infettivi e diffusiva casa, i germi dei quali annidati nelle vesti, si diffondono nelle chiese. Quando sappiamo che un solo spunto ossidato di un tessuto, e ridotto in polvere, annida da uno a due milioni di bacilli tubercolari, e pensiamo alla quantità di codesti esserati che assecano sui pavimenti delle chiese, ben comprendiamo quali e quanti grandi pericoli ignoranza o prepari, e l'ineria tolleranza favorisca.

Inoltre nelle chiese manca, quasi costantemente, una buona ventilazione, cosicchè l'aria viziata e peggiorata anche da un metodo antiquato e maissimo di illuminazione, a steno e scarsamente si rinnova.

Le lampade ad olio, che molto si adoperano nelle chiese, emanano vapori di Acrolina, i quali attossano l'aria così da dare forte e talora insopportabile incomodo alla gola, agli occhi, mal di capo, e sono agenzie dei frequenti deliqui dei quali si incolpa l'innocente ed anzi igienico odore dell'incenso.

Anche gli altri mezzi di illuminazione delle chiese: i cori (che non sono di vera cora, ma mescolata a stearina in grandi proporzioni) emanano Carburato d'idrogeno, il quale puro riesce incomodo, sebbene meno dell'acrolina.

Inoltre, ogni mezzo di illuminazione danneggia l'aria respirabile di un ambiente poco ventilato, poiché ogni fiamma consuma rilevante quantità di ossigeno, che è l'elemento benefico dell'aria, sostituendovi il dannoso carburato d'idrogeno.

Altro grosso inconveniente sta nella bacchetta comune dell'acqua santa, ove liberamente compiono, abitudini manie più suicide e malate, che poi portano quelle dita bagnate sugli occhi, sulle labbra, e più tardi agli alimenti.

Altre malattie infettive vengono trasmesse attraverso i grafici dei confessionali, coi basi delle reliquie ecc. ecc.

Sarà perciò lodevolissimo che il Comune compili un regolamento di polizia e ventilazione delle chiese, cui potrà benissimo servire di guida il progetto concretato dalla Commissione medica di Brescia; testè pubblicato (Policlinico N. 65, anno 1900-901) che qui, con alcune mie modificazioni, aggiunte, che non reputo trascurabili, trascrivo.

Articolo I. Ai lati delle porte delle chiese si collochino opportune lavine « di ferro fessate al suolo per la sfangatura dei calzari.

Articolo II. I tendaggi saranno sostituiti da porte a due battenti fenestrato, permettenti l'ingresso alla maggior luce possibile.

Articolo III. Nei cori non provveduti di aperture o di altri mezzi di ventilazione opportuni, si applicherà un'apertura di un metro quadrato almeno, provveduta di un'inferriata e di un'uscio perfettamente chiudente.

Art. IV. « I congegni delle aperture e chiusure di una parte almeno dei telai sovrapposti alle finestre nelle chiese dovranno essere comodamente chiudibili e schiudibili.

Art. V. « I pavimenti d'obbligo devono essere in materiali impermeabili e lavabili, come quelli costituiti da mattonelle di cemento, da una gettata di Portland affatto liscia, ovvero in listolo.

« Essi pavimenti devono venire giornalmente spazzati dopo una uniforme spruzzatura d'acqua sufficiente ad impedire che si sollevi in polvere, e lavati ogni settimana con ranno potassico o sodico; inoltre verranno aspersi genericamente ogni quindici giorni con soluzione di sublimato corrosivo al tre per mille.

Art. VI. Uguali lavature dovranno essere fatte in tutte le suppellettili delle chiese compresi gli acquasanti, i banchi, i confessionali, e specialmente i loro pericolosissimi grafici, nonché i muri fino all'altezza di metri 1 1/2 dal suolo. Nei casi di epidemie dominanti e successivamente

alle grandi feste ecclesiastiche, dovranno essere rigorosamente applicate tali lavature, e particolarmente in disinfezzante al sublimato.

Art. VII. Il reliquiario destinato al bacio, dovrà portare un anello metallico di rialzo dal cristallo anteposto alla reliquia, di almeno tre centimetri o di una larghezza non inferiore a sette.

Art. VIII. L'acqua santa dovrà custodirsi in erbatoli metallici, dai quali sia possibile il passaggio o meno, girando un rubinetto nella parte più inferiore foggiate a punta.

L'acqua lentamente dispersa nel erbatolo collocato a conveniente altezza, sarà raccolta in cassette metalliche chiuse superiormente da un intreccio di fili metallici, destinati ad impedire l'uso dannoso della stessa.

Art. IX. Sui luoghi acquasanti o nei luoghi che si ritengono migliori, dovrà trovarsi una tabella che porti scritto: « Non spulsi in terra » o qualsiasi altra dicitura che esprima lo stesso divieto.

Art. X. Saranno opportunamente disposte spatacchiere nelle esgrestie, nei cori, nel tempio, e si provvederà alla loro pulizia giornalmente.

Coloro che non possono provvedersi d'una spatacchia tassabile, useranno di un vasetto con chiusura a smeriglio o almeno di un fazzoletto.

Art. XI. Si avrà cura perchè nelle chiese penetri la maggior luce ed aria possibile almeno nel tempo che non si funziona; si tolga il maggior numero possibile di tendaggi e di drappieri sui colonnami e sui muri.

Art. XII. Nella stagione invernale l'acqua battesimale dovrà essere portata ad una temperatura di 20 a 25 gradi di « Celsius ».

Per Andrea Flaibani.

Nell'ultima sua seduta il nostro Consiglio comunale votò la spesa d'una somma abbastanza rilevante per l'esecuzione di fotografia di gruppi marmorei del compianto scultore friulano Minisini.

Questo atto doveroso, perchè educativo e civile, della nostra rappresentanza comunale, mi richiama alla memoria un altro concittadino nostro che onorò il paese con egregie opere e pel quale non s'è fatto ancor nulla.

Intendo parlare di Andrea Flaibani, artista valente e gentile, che conobbe tutti i segreti dello scarpello e del bulino, e di cui lascio una stupenda collezione di busti di insuperabile fattura, vera opera d'arte presso alle quali tanti altri lavori fanno provare un senso di vero dispetto. Ammiratore e studioso dei vecchi capolavori, fu artefice accurato, fine, corretto, nè volle farsi seguace della nuova maniera - maniera d'un giorno, e di transizione - che sotto il pretesto del sacrificio dei dettagli per la linea generale, nasconde, più troppo spesso, la incapacità tecnica e l'insufficiente intelletto rappresentativo dell'artista.

All'opera del Flaibani verrà fatta maggior giustizia quando il nostro cimitero si sarà empito di lavori che, esclusa rarissime eccezioni, non fanno molto onore all'arte nuova, perchè egli non fu mercante di marmi e di pietre lavorate, ma ebbe profondissimo l'amore e il rispetto per l'arte.

Il Municipio che lodevolmente ha in animo di onorare la memoria di Zoratti, della Perotto, di Cicchi, non dimentichi il nostro Flaibani; e poiché ai lati dell'erigendo ingresso del Cimitero verranno costruiti due Pantheon, con sottostanti grappe a paragoni posti, sarebbe buona cosa che si raccogliessero in quel Pantheon i resti mortali di chi si rese benemerito del Paese per opere egregie o per benefiche elargizioni, contribuendo nel medesimo tempo a decorare in modo degno il bellissimo ingresso.

31 ottobre 1901. Zio Neno.

Pel monumento a Felice Cavallotti in Udine.

Le oblazioni si ricevono alla Redazione del Fridli. On. avv. Umberto Caratti Lire 5.— ing. cav. Guglielmo Heilmann » 5.— avv. Arnaldo Plateo » 5.— dott. Luigi Braida » 5.— dott. Fabio Calotti juniora » 5.— Antonio Cossic » 0.50

Il Comitato, la Compagnia Vitaliani e l'Impresa teatrale hanno liquidato i conti della serata cavallottiana.

Il beneficio netto a favore del fondo pel monumento è di lire 159.05.

Domani il Comitato comunicherà il resoconto particolare.

La Presidenza ha con lettera odierna espresso alla signora Vitaliani la vivissima gratitudine del Comitato pel generoso e nobilissimo contributo.

I nostri morti.

Un omaggio ai benemeriti del Comune.

Stamane alle 8 l'assessore Pignat, con una squadra di pompieri, portò a nome del Municipio, ghirlanda di fiori freschi sulle tombe di Marangoni, Agricola, di Topo e Tallio, benemeriti benefattori.

Fin dalle prime ore, sebbene la mattinata fosse piuttosto rigida, nel Cimitero era folla di plebei dolenti; di pensosi dei poveri cari perduti, tentata a disporre con attenta cura fiori, corone, cippi, omaggi del memoro dolore.

Oggi nel pomeriggio incominciò il grande pellegrinaggio pio, che avrà il suo grande svolgimento domani!

NELLE SCUOLE.

Sussidi ai maestri — Riforme.

Si annunzia imminente la pubblicazione del nuovo Regolamento per i sussidi ai maestri bisognosi. Essi hanno ad ottenere che i sussidi valgano a soddisfare necessità urgenti e vere.

Il regolamento dispone che gli Uffici scolastici provinciali siano tenuti all'invio al Ministero dell'Interno di notizie particolareggiate sulle condizioni e sullo stato di famiglia degli insegnanti.

La distribuzione dei sussidi sarà fatta direttamente dal Ministero, mediante mandati staccati. Però sarà lasciata a disposizione dei RR. Provveditori agli studi una certa somma di cui essi dovranno servirsi nei casi urgenti, e dovranno renderne esatto conto alla fine di ciascun esercizio.

Le voci del pubblico.

Le nostre scuole elementari.

Oi scrivono:

« Brutta cosa è il vedere i bambini e le bambine della scuola dell'Ospital Vecchio e dei Teatri, passeggiare, durante la mezz'ora di ricreazione, per le vie o piazze attigue alle scuole stesse, in causa della insufficienza di cortili nell'interno dei rispettivi fabbricati.

A questo ci ha ridotti la spilorceria dei nostri vecchi amministratori, che hanno preferito il sistema condannabile, dei piccoli ripieghi piuttosto che decidersi ad affidare un locale in deposito qualunque della città, per collocamento delle scuole soprannumerarie! Però ora si trovano i bambini agglomerati nelle scuole ed assistiamo alla loro ricreazione per le strade.

All'egregio assessore all'istruzione ci rivolgiamo perchè voglia ripartire ora a quest'ultimo inconveniente, mandando i bambini a passare la ricreazione nel vicino campo dei giuochi, così prossimo, specialmente allo stabilimento dell'Ospital Vecchio.

Spiacemmo, certamente, l'inconveniente constatato. Ma quando a quest'ultimo provvedimento, non vedremo e quanto è vitabile nella stagione veniente a gran parte?

I prodotti del dazio.

Sempre a gonfie vele.

I prodotti del dazio nel mese p. p. ammontarono a L. 7976.16, con un aumento di L. 9409.83 sulla media del quadriennio 1896-1899.

L'introito a tutto ottobre fu di L. 644.104.96 la media del 10 mesi nel quadriennio fu di 691.509.31

Quindi in più L. 509.66

Confrontando gli introiti dei dieci mesi di quest'anno coi corrispondenti dieci mesi del 1900 si ha un aumento di L. 15397.30.

Promozione. Il dott. Francesco Sabbadini consigliere di seconda classe alla nostra Prefettura venne promosso alla prima; il dott. Ferdinando Alberti, segretario pare alla nostra Prefettura, venne promosso alla classe superiore. Congratulazioni.

Par beneficenza. Un egregio signore ci manda lire 5, perchè ne disponiamo a scopo benefico.

Il nostro pensiero volge all'infanzia povera, all'inverno che viene; e crediamo di ben interpretare il pensiero del benefattore ad una famiglia miserabile — una vedova con sei piccini — che ci fu indicata per eventuali soccorsi.

Banda di fantaria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà oggi, 1° novembre dalle ore 16 alle 17 e mezza in piazza V. E.:

- 1. Marcia. 2. Gioiosa. « Le Soirée de la Reine, Thomas ». 3. Waltzer. « In riva al mare ». Casaglia. 4. Tarzetto. « Finale ultimo il Trovatore ». Verdi. 5. Ballo. « Brachia ». Dall'Argine.

Fallimento Del Bianco. Queste sono le cifre del fallimento Giuseppe Del Bianco: attivo lire 47625.28; passivo lire 44970.01.

Cittadini. Il riposto festivo è reclamato dall'igiene, dalla morale e dalla umanità...

Tentato suicidio. L'eri sera verso le 5 e mezza circa Maor, moglie dell'olografo Schiffo, di via Postollo...

Un ennesimo. Ieri sera, nell'osteria « Ana Veneziana » Muzzolini Giorgio fu Pietro, d'anni 48, da Udine...

Furto. Ieri dalla vigilia partiva l'aragostata Dorio Maria maritata Matulini, d'anni 23, donna di casa, da Battrio...

Casa di risparmio di Udine. Situazione al 31 ottobre 1901.

Table with financial data for Casa di risparmio di Udine, including assets, liabilities, and deposits.

Table with financial data for Depositi a risparmio, including various types of deposits and their values.

Table titled MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI, showing monthly movements for October 1901.

Operazioni. La cassa di risparmio di Udine riceve depositi, nomina, a portafoglio, a piccolo risparmio (libretto gratis)...

Vendita carne e vitello di prima qualità. Il sottoscritto proprietario delle macellerie in Via Mercerie N. 8 e Via Paolo Sarpi N. 24...

Manzo e vitello. Primo taglio a primo taglio L. 1.40, secondo taglio L. 1.20, terzo taglio L. 1.00.

Buona notizia. Alla Casa di Ricovero in morte di Bresciani Nereo, Sorella Tosolini lre 1, Burghart Italia: Modino Valentin lre 1, Omero Locatelli l, famiglia Ferrari Emilio l, Degani Carlo: Vitoldo e Maria Tisiani Tevello lre 1, Luigi De Gloria lre 2, Margherita Grazi nata Lacop: Luigi De Gloria lre 2.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia la morte di Carlo Degasi: Giovanni Marabiti lre 1, Famiglia Pagnacco 2, Carolina Rissani Morero 2, D'Orlandi Pietro l, Paolo Gasparini: D'Orlandi Pietro lre 1.

Table titled Osservazioni meteorologiche, showing temperature and weather observations for Udine.

Temperatura massima 13.3, minima 10.7, media all'aperto 12.5, temperatura minima all'aperto 6.2.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine. Udienza del 31 ottobre. Assolto Totti Gio: Batta, d'anni 30, da Prepetto, imputato di lesione, venne assolto per non provata reità.

Teatri ed arte. Teatro Minerva. COMPAGNIA VITALIANI. «La signora delle camelie». Sempre affascinante, sempre vibrante e toccante, il vecchio gran dramma di Dumas ebbe ieri sera ancora una volta l'impero delle anime.

Una dimostrazione navale francese contro la Turchia? Parigi, 31 ottobre. — Telegrafano da Tolone al Figaro che la divisione navale al comando del contrammiraglio Caillard, composta di tre corazzate e due incrociatori, imbarcati viveri e munizioni da guerra in soprannumero...

Prezzi. Ingresso platea e loggia L. 1. — Id. Signori Studenti cent. 70 — Id. Signori Sott'ufficiali cent. 50 — Id. piccoli ragazzi cent. 50 — Loggione indistintamente cent. 40 — Poltroncina in platea L. 1.25 — Sedia in platea cent. 50 — Palea in I° o II° loggia L. 6.

CRONACA DELLO SPORT. SCHERMA. Agasilao Greco... «prigionier». Tanto andò Agasilao Greco nell'Argentina, che... ci rimase. Agasilao Greco si è lasciato sedurre dalla idea di diffondere la scherma italiana oltre l'Oceano...

Prof. E. CHIARUTTINI. Specialista per le malattie interne e dermiche. consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatogrosso (S. Giacomo) n. 4.

Notizie e dispacci Dalla Capitale.

Movimento nella Pubblica Istruzione. Roma 31 ottobre. — E' imminente la pubblicazione di un altro grande movimento nell'alto personale della P. I., del quale oggi si è occupato il Consiglio dei Ministri. Una Commissione, composta dei più alti funzionari del Ministero e di personaggi estranei, ha esaminato i titoli dei candidati per posti di esposizione e capodivisione.

DALLE TERRE DI LINGUA ITALIANA. Spalato capitale della Croazia. Roma 31 ottobre. — Fu deciso il trasporto della capitale della Dalmazia da Zara a Spalato, e ciò per poter procedere più facilmente alla crocifazione di tutta la Dalmazia.

Per la tomba di Leopardi. Roma 31 ottobre. — Si annunzia che i lavori per la sistemazione della tomba di Giacomo Leopardi richiederanno una spesa che supererà di circa 25,000 lire il preventivo.

Per gli orfani dei maestri. Roma 31 ottobre. — La Commissione per i concorsi ai posti vacanti per gli orfani dei maestri nel collegio di Anagni e di Assisi, stasera presentò la sua relazione a Nesi con proposte per l'ammissione di 80 giovani.

Nuova linea di navigazione. Roma 31 ottobre. — Alla riapertura della Camera sarà presentato dal Ministro delle poste e telegrafi, di concerto con quello del tesoro, un disegno di legge per l'attuazione di due linee di navigazione dirette con la Cina e l'Australia.

I viaggi della Regina madre. Roma 31 ottobre. — Si annunzia che dopo il soggiorno a Corfu, della Regina Margherita, essa scollerà numerose escursioni sulla costa orientale dell'Adriatico con apposito yacht. Si dubita però che essa visiti Fiume e Trieste.

NOTIZIE ESTERE. Una dimostrazione navale francese contro la Turchia? Parigi, 31 ottobre. — Telegrafano da Tolone al Figaro che la divisione navale al comando del contrammiraglio Caillard, composta di tre corazzate e due incrociatori, imbarcati viveri e munizioni da guerra in soprannumero...

Table titled Bollettino della Borsa, showing market data for Udine on October 31, 1901, including various bonds and exchange rates.

Il parere di un distinto medico.

La stampa oggi giorno rende degli importanti servizi. Essa serve a far conoscere i risultati degli studi, fatti dagli scienziati che dopo aver sperimentato dei nuovi medicamenti, ne hanno concluso in una maniera inconfutabile sul loro vero valore.

A questo proposito noi citeremo le Pillole Pink, di cui due distinti medici di Napoli, assai conosciuti, ne hanno dato così il loro apprezzamento. Il primo, il Dott. Nicola Napolitano, largo Articolli, ci comunica quanto segue: «Ho fatto un largo uso delle Pillole Pink nella mia clientela privata e negli ospedali, e le ho trovate di una grandissima efficacia nei casi d'anemia, nelle convalescenze lente ed in tutti i casi di stato nervoso dell'organismo nei quali abbisogna un potente tonico ad un energico ricostituente. Questa pillola io le consiglio a preferenza di qualunque altro rimedio di quel genere, convinto che le Pillole Pink sono una delle più preziose preparazioni di cui s'è arricchita la moderna teraputica; esse non producono mai nessun inconveniente.»

Infine, il Dott. Stefano Bolognesi, 22 Piazza della Borsa Napoli, ci scrive: Posso dichiarare con grande mia soddisfazione che constatati tutti i vantaggi delle Pillole Pink in tutti i casi nei quali le ho sperimentate principalmente nei casi gravi d'anemia, d'orosi e deperimento generale, ed in tutte le malattie causate da un sangue povero. Ciò che fa una delle qualità principali di questa specialità, è la rapidità degli effetti che sorpassa ogni aspettativa. Vi autorizzo a pubblicare questa mia lettera per vantaggio di coloro che soffrono. Questo risultato è meraviglioso, ed è dovuto a quell'illustre scienziato, il Dott. Williams che ha diretto i suoi sforzi per ottenere la ricostituzione del sangue. Partendo da questi principi che un buon numero d'ammalati hanno la loro origine nella povertà del sangue, egli s'è prefisso di ricostituire facendolo ricco e vigoroso, e così ne verremo a capo di combattere l'anemia così sparsa e così micidiale, della clorosi, questa anemia così comune alle giovanette, ed anche dell'indebolimento generale sia nell'uomo che nella donna, in seguito a delle malattie acute, anche per eccessi di lavoro od altri. E mettendoci all'opera egli trovò le Pillole Pink che esercitano una così potente azione sulla rigenerazione del sangue.

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai signori A. Merenda e C. Le Pillole Pink non si vendono né a dozzine né al cento, ma solo in scatole suggellate, portanti la marca depositata.

Articoli di prima necessità. Legna da fuoco segata e spaccata a macchina, carbone Dolce, Cok e Fossile, pani cortecia ecc... per la mitenza del prezzo si devono acquistare nel Magazzino della Ditta.

ITALICO FIVA. Via Superiore N. 20 con Recapito in Via della Posta N. 44, che fa il servizio gratis a domicilio.

Gabinetto Odontoiatrico CON ATELIER DI PROTESI DENTARIA del chirurgo dentista TOSO dott. EDOARDO. Cura delle malattie dei denti. Orificazione — Otturazione — Estrazione dei denti con anestesia locale — Pulitura con imbiancamento — Denti e dentiera artificiali lavorate sui sistemi più recenti. Specialità lavori in oro e dentiera a pressione senza molle né uncini. RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE 17. I signori Clienti della Provincia possono ricevere lavori di denti artificiali anche in giornata. UDINE - Via Paolo Sarpi, N. 27 - UDINE

La sottoscritta Ditta, avendo assunto rappresentanza e deposito esclusivo per Udine e Provincia di una primaria fabbrica di CORONE MORTUARIE in metallo con fiori in porcellana della grandezza da centimetri 40 fino a metri 2.20 di altezza, può fornirle a prezzi da non temere alcuna concorrenza. Tiene poi un copioso assortimento di nastri tanto lavorati che lisci, parole dorate, nonché croci di ghisa per Cimiteri. Udine, ottobre 1901. Giuseppa Hooks.

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gus. Lepponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RABDO - Udine.

La Pastiglie Balsamiche CASTELLI a base di LATTUCARIO (in regola col Codice Sanitario) premiato con massime onorificenze alle Esposizioni di Torino, Roma, Londra, Digione, Biarritz, Gand, Monaco ecc., sono il rimedio più pronto e più efficace per calmare e conseguentemente guarire qualsiasi qualità di

TOSSE sia che derivi da causa nervosa, da catarro o da irritazione. La loro azione calmante dipende da un succo speciale della luttuga convenientemente purificato (chiamato Lattucario Castelli) che ne costituisce il medicamento attivo principale, nonchè da varie sostanze balsamiche gommose e zuccherine purissime che rendono le dette Pastiglie le più pettorali che fino ad ora siano esistite. Si vendono in Udine presso la Farmacia «alla Loggia», Piazza Vittorio Emanuele.

Società Reale Mutua Incedenti. Stabilita in Torino dall'anno 1829. Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1,236,963.86, deliberò prelevare da questa somma L. 838,151.20 da distribuirsi agli assicurati, come risparmio nella misura del 20% sui premi da loro pagati per detto anno; (1) — destinato il resto al fondo di Riserva, che ora ammonta a S. 148,339.06. Così la più antica e potente Società Mutua d'Italia conferma la sua mirabile solidità, dovuta alle forze acquistate in 71 anni di esistenza, ed alle sue condizioni di schietta mutualità, per cui non vi sono azionisti da compiacere, ma soltanto assicurati che partecipano tutti agli utili annuali.

A tutto il 1900 si sono ripartite ai soci per risparmi L. 13,485,276.88 per l'Amministrazione Vittorio Scala

PACCO DE CLEMENTE

25 articoli del valore di L. 50

con immediato rimborso della somma e probabile guadagno di L. 250.

Articoli L. 10

spedite alla sottoscritta Ditta, tutti ricevono:

1. **Taglia di metri tre chievit** (tutti i tipi) alto m. 1.40 sufficiente per un vestito da uomo - oppure un taglio di metri 5 Drap novità, alta m. 1.10, sufficiente per un vestito da signora - o un remontoir scappamento ad ancora.
2. **Una coperta di seta** per letto ad una piazza, oppure un servizio da tavola per sei persone, tovaglia e tovaglioli. Desiderando invece quella per letto quadrato, metri 2.30 x 2.70, aggiungere L. 4 in più.
3. **Una grande cartolina** 1.20 x 1.20, con quattro franci - o una macchina fotografica con corredo ed istruzioni. Chi aggiunge L. 1.50 in più riceve invece una splendida stregia per lavoro, massima precisione, compattezza squallante.
4. **Un tappeto orientale** misto seta e lana, o una cintura in argento per signora, o due candelieri in metallo bianco smaltato.
5. **Un copricapo** della persona sopra o un orologio in seta.
6. **Una camicia** di seta per uomo o un vestaglio novità, o un paio di calze in seta.
7. **Una cartolina** a due facce: Guiseppe e tagliandi, o una scatola carta da lettere con 50 fogli e 50 buste.

8. **Una scatola di saponi igienici** (Sossio, profumo, contenente tre pezzi).
9. **Il Bollettino Generale delle Liquidazioni**, volume di 180 pagine, riccamente illustrato, con capitoli di storia.
10. **Una spilla ricordo della Casa De Clemente**.
11. **L'abbonamento per 3 mesi** al giornale **La Ricchezza**.
12. **Una lira di rimborso** in buoni di sconto.
13. **Un numero dall'1 al 90**, il quale si viene sorteggiato per primo nell'Estrazione del Regio Lotto di Roma, estrazione del primo Sesto del secondo mese successivo a quello in cui si dà l'ordinanza. Si avverte il premio una in cambio di un'uscita a pedale del valore di L. 150.

Dirigete le richieste col relativo importo alla Premiata Prima Casa di Liquidazione perpenale Michela De Clemente, Foro Bonaparte, 74 - Milano.

Aggiungere L. 1 per spese di spedizione.

Talonnello da staccarsi

Giornale

Che abbia questo talonnello col relativo importo del pacco, riceve il N.º per la macchina e i buoni di sconto.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare mirabilmente al capello alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castagno e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo della forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito. L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che si desidera: biondo castagno o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI** a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'opera e con tutta facilità si può lucidare il proprio veicolo. - Vendesi presso l'Amministrazione del **IL FRIULI** al prezzo di Lire UNA al pacco.

Tord-Tripe

per uccidere Topi, Sorei, Talpe

si vende presso il giornale **IL FRIULI** a Lire UNA al pacco.

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA-VENEZIA N.º 4825 - SAN SALVATORE - N.º 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si conosce per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi inconfondibili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con Sole Lire 3 vendesi la detta specialità, confezionata in salicorno, istantanea e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Dittara L'UNICA.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria **A. LONGEGA** Venezia - S. Salvatore, N.º 4825 e in UDINE presso l'Ufficio Annonzi del giornale **IL FRIULI**.

Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

CARTOLERIE

Ditta Marco Bardusco-Udine

Prezzi per l'anno scolastico 1901-1902:

100 Libri carta greve satinata formato 4° scrivere di pag. 28 in qualunque rigatura (peso Chilog. 2.600)	L. 1.80
100 Libri carta greve for. 4.º leon di pag. 28 id.	» 3.35
100 Libri carta greve form. 4º scrivere di pag. 56 id.	» 3.85
100 Fogli carta greve formato 4º scrivere id.	» .30
100 Fogli carta greve formato 4º leon id.	» .50
100 Fogli carta notarile comune bianca	» .40
100 Fogli carta notarile greve rigata	» .75
Una grossa (144) penne acciaio comuni	» .40
Una grossa (144) penne acciaio fine	» .80
Una grossa portapenne armati in ferro	» .80
Una dozzina lapis Hardmuth	» .25
Una scatola gesso	» .70
Un litro di inchiostro nero perfetto	» .50

Sui LIBRI DI TESTO SCONTO DEL 15 PER CENTO, sui prezzi stampati sulle copertine.